

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2259 del 27/12/2018

Seduta Num. 53

Questo giovedì 27 **del mese di** dicembre
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2018/2364 del 17/12/2018

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: NUOVO PERCORSO PER L'EROGAZIONE A CARICO DEL SSR DEI
PRODOTTI PRIVI DI GLUTINE A FAVORE DEI CITTADINI CELIACI NELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN SOSTITUZIONE DI QUELLO CONTENUTO
NELLA DGR N. 439 DEL 31 MARZO 2008.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Luca Barbieri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il DM 8 giugno 2001 "Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare";

- la L. 4 luglio 2005, n. 123 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia" che riconosce la celiachia come malattia sociale e prevede interventi posti in essere dalle Regioni e dalle articolazioni del Servizio Sanitario Nazionale diretti a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia;

- il D.M. 17 maggio 2016 "Assistenza sanitaria integrativa per i prodotti inclusi nel campo di applicazione del regolamento (UE) 609/2013 e per i prodotti alimentari destinati ai celiaci e modifiche al decreto 8 giugno 2001";

- il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 avente ad oggetto "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", che all'art. 14 "Erogazione di prodotti dietetici" statuisce che:

- il Servizio Sanitario Nazionale garantisca alle persone affette da celiachia l'erogazione degli alimenti senza glutine specificamente formulati per celiaci o per persone intolleranti al glutine;

- ai soggetti affetti da celiachia sia garantita l'erogazione dei prodotti senza glutine nei limiti dei tetti massimi di spesa mensile fissati dal medesimo Ministero della Salute;

- il D.M. 10 agosto 2018 recante "Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n. 123, recante: «Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia»", che ha in particolare:

- abrogato il precedente D.M. del 4 maggio 2006 e approvato i seguenti nuovi tetti massimi mensili di spesa e relative fasce di età per l'erogazione dei prodotti senza glutine ai soggetti in possesso di esenzione per celiachia:

Fascia d'età	Importo (€) mensile riconosciuto	
	Maschi	Femmine
6 mesi - 5 anni	56	
6 - 9 anni	70	
10 - 13 anni	100	90
14 - 17 anni	124	99
18 - 59 anni	110	90
> 60 anni	89	75

- definito, ai fini dell'erogazione dei prodotti privi di glutine a carico del Servizio Sanitario Nazionale, l'inclusione nel Registro Nazionale - istituito presso la Direzione generale per l'igiene, la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del Ministero della Salute ai sensi dell'art.7 del DM 8 giugno 2001, come modificato con DM 17 maggio 2016 - delle seguenti categorie:
 - a) pane e affini, prodotti da forno salati;
 - b) pasta e affini, pizza e affini, piatti pronti a base di pasta;
 - c) preparati e basi pronte per dolci, pane, pasta, pizza e affini;
 - d) prodotti da forno e altri prodotti dolciari;
 - e) cereali per la prima colazione;

- previsto le seguenti norme transitorie:
 - entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, la pubblicazione del Registro nazionale rivisto secondo i criteri sopra riportati;
 - entro tre mesi dalla pubblicazione del Registro Nazionale, l'adeguamento, da parte delle Regioni delle modalità di erogazione degli alimenti senza glutine conformemente a quanto previsto dal decreto;

Visto che il Registro Nazionale rivisto secondo i nuovi criteri, disponibile sul portale web del Ministero della Salute all'indirizzo

http://www.salute.gov.it/portale/temi/documenti/integratori/Reg_naz_sezione_alimenti_senza_glutine_per_prodotto.pdf dal 25 ottobre 2018, è a tutt'oggi ancora in fase di assestamento e di revisione;

Richiamata la propria deliberazione n. 439 del 31 marzo 2008, con la quale la Giunta Regionale aveva approvato il "Percorso per

l'erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore dei cittadini celiaci nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 13952 del 07 novembre 2008 avente per oggetto “Aggiornamento delle specifiche tecniche per l'applicazione del percorso per l'erogazione dei prodotti senza glutine nella Regione Emilia-Romagna. Modifiche alla determina n. 7257 del 20-06-2008”;

Vista la proposta avanzata dall'Associazione Italiana Celiachia Emilia-Romagna onlus volta alla realizzazione della completa dematerializzazione dei buoni di prelievo dei prodotti privi di glutine per i cittadini emiliano romagnoli, rispetto alla quale la Regione, valutandone la positività, ha provveduto a compiere le relative analisi di fattibilità;

Considerati gli esiti delle valutazioni condotte in seno alla Regione, in relazione alla richiesta sopra pervenuta, che hanno portato a formulare la seguente proposta che, in particolare, prevedrebbe di:

- rendere disponibile, da gennaio 2019, un'infrastruttura tecnica che consenta la completa dematerializzazione dei buoni spesa attraverso l'istituzione di un Archivio Regionale Gestione Buoni (ARGeB): tale progetto potrebbe consentire la gestione informatizzata di tutte le erogazioni nei confronti degli assistiti autorizzati alla spesa, autorizzando agli stessi la gestione del credito disponibile tramite la semplice presentazione della tessera sanitaria, sia presso le farmacie convenzionate della regione sia presso i negozi convenzionati della piccola e grande distribuzione;
- integrare progressivamente nel nuovo sistema tutte le Aziende sanitarie della regione entro il primo semestre dell'anno 2019, considerando:
 - i tempi necessari per l'adeguamento da parte dei negozi e delle farmacie aderenti dei propri strumenti informatici per la trasmissione dei dati verso e di ritorno dalle Aziende Usl;
 - l'adozione, presso tutti i soggetti partecipanti al sistema, di un nuovo tracciato informatico per la rendicontazione delle spese;
 - la piena integrazione di tutti i sistemi informativi, ossia dei sistemi di cassa della piccola e grande distribuzione e degli applicativi presenti nelle Farmacie, con il nuovo sistema Regionale;

Dato atto, altresì, che la completa dematerializzazione dei processi di cui sopra avverrà nel rispetto di un'elevata sicurezza informatica, permettendo la verifica in tempo reale della Anagrafica Sanitaria Regionale, delle certificazioni rilasciate ai soggetti celiaci, dell'ammontare del buono spesa disponibile e di ogni altro controllo ritenuto necessario;

Dato atto, inoltre, che:

- in data 16 novembre 2018 è stata realizzata, dai competenti Servizi della Direzione generale Direzione Generale Cura della Persona, salute e welfare, una riunione con i referenti delle Aziende Usl della celiachia per condividere la proposta di progetto sopra sintetizzata e raccogliere osservazioni relative alla concreta attuazione dello stesso a livello aziendale;

- che all'incontro hanno inoltre partecipato:

- l'Associazione Italiana Celiachia Regione Emilia-Romagna, con la quale è sempre stato mantenuto un confronto costante;
- le Associazioni di categoria delle Farmacie pubbliche e private, anche al fine di condividere possibili modalità e tempistiche relative al loro coinvolgimento nel nuovo percorso sopra descritto;

Considerati gli esiti emersi da detto incontro, durante il quale si sono condivisi i seguenti elementi:

- allo stato attuale sono presenti in regione Emilia-Romagna circa n. 17.000 soggetti celiaci che attualmente ricevono i buoni spesa in formato cartaceo anche attraverso l'accesso al fascicolo sanitario elettronico;
- le Aziende Usl hanno già provveduto a distribuire a tali cittadini i buoni spesa cartacei valevoli fino tutto il 2018;
- l'approvazione della proposta emersa sopra sintetizzata sostituirebbe l'attuale percorso disegnato con la DGR 439/2008;
- l'individuazione, come data di avvio dell'inserimento progressivo delle varie realtà nel nuovo percorso, del mese di aprile 2019;
- l'applicazione dei nuovi tetti di spesa per fascia di età e per sesso a partire dal 1° gennaio 2019;
- continuare a fare riferimento al Registro comprensivo anche di quelle categorie di alimenti in uscita dal medesimo, fino alla data ultima di proroga prevista dal Ministero, individuata nel 24 gennaio 2019 incluso;
- di confermare, come già previsto con nota PG/2018/0057437 del 29/01/2018 a firma del Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale, di demandare alle Aziende Usl di attivare una

sezione del portale web dedicata alla celiachia per esporre l'elenco aggiornato dei negozi aderenti al progetto;

- di condividere che successivi documenti tecnico-informatici mirati a declinare le modalità di realizzazione degli applicativi siano emanati da parte dei competenti servizi regionali.

Ritenuto che il modello proposto di erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore dei cittadini celiaci nella regione Emilia-Romagna, in sostituzione di quello contenuto nella DGR n. 439 del 31 marzo 2008, unitamente alle considerazioni emerse nel confronto realizzato nel mese di novembre 2018 con i diversi interlocutori consentano di affermare che il nuovo percorso:

- corrisponda alle esigenze manifestate dai cittadini celiaci, con ciò valorizzando e adeguando la prestazione assicurata dal Servizio sanitario regionale sotto il profilo di una maggiore accessibilità e uniformità delle modalità di approvvigionamento degli alimenti privi di glutine rispetto alla generalità della popolazione;
- presenti le caratteristiche adeguate volte a garantire il monitoraggio della prestazione sanitaria erogata;
- risulti coerente con la normativa vigente in materia di tutela della privacy;
- sia coerente con la normativa nazionale e comunitaria volta a garantire la libera concorrenza all'interno del mercato;

Dato atto che la corretta conservazione e gestione degli alimenti all'interno degli esercizi commerciali siano presidiati dalla normativa in materia;

Ritenuto pertanto di approvare il nuovo percorso regionale sopra esposto per l'erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore dei cittadini celiaci emiliano-romagnoli, in sostituzione di quello contenuto nella deliberazione di Giunta regionale n. 439 del 31 marzo 2008;

Di prevedere che le necessarie specifiche tecniche mirate alla concreta realizzazione del percorso siano adottate con specifici atti elaborati dai competenti Servizi della Direzione Generale Cura della Persona, salute e welfare;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n. 193 del 27 febbraio 2015 concernente "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 L.R. 43/2001 e affidamento dell'incarico di Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali";
- n.628 del 29 maggio 2015 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 2344 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto "Completamento della riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- n. 3 del 11 gennaio 2017 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito dell'Agenzia di informazione e comunicazione, dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale, della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca e della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare e riconoscimento retribuzione di posizione frlsuper";
- n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 93 del 29 gennaio 2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020" come modificata dalla deliberazione n. 931 del 18 giugno 2018 recante "Approvazione del catalogo dei processi amministrativi a rischio corruzione. Modifica integrativa del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 della Giunta regionale";
- n. 1059 del 03.07.2018 avente ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile

della prevenzione della corruzione e della trasparenza (rpct), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (rasa) e del responsabile della protezione dei dati (dpo)";

- n. 1154 del 16.07.2018 avente ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Richiamato inoltre il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare il nuovo percorso regionale per l'erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore dei cittadini celiaci emiliano-romagnoli, in sostituzione di quello contenuto nella deliberazione di Giunta regionale n. 439 del 31 marzo 2008, attraverso la definizione, da gennaio 2019, di un'infrastruttura tecnica che consenta la completa dematerializzazione dei buoni spesa attraverso l'istituzione di un Archivio Regionale Gestione Buoni (ARGeB);
2. di prevedere che:
 - a. sia adottata, con specifici atti dei competenti Servizi della Direzione Generale Cura della Persona, salute e welfare, ogni necessaria specifica tecnica-informatica mirata alla concreta realizzazione del nuovo percorso;
 - b. tra aprile e giugno 2019 si realizzi l'integrazione nel nuovo sistema di tutte le Aziende sanitarie della regione;

3. di definire l'applicazione dei seguenti nuovi tetti di spesa per fascia di età e per sesso, così come individuati nel D.M. 10 agosto 2018, a partire dal 1° gennaio 2019:

Fascia d'età	Importo (€) mensile riconosciuto	
	Maschi	Femmine
6 mesi - 5 anni	56	
6 - 9 anni	70	
10 - 13 anni	100	90
14 - 17 anni	124	99
18 - 59 anni	110	90
> 60 anni	89	75

4. di confermare che i prodotti senza glutine erogabili a carico del SSR sono quelli contenuti nel Registro Nazionale ministeriale degli alimenti privi di glutine, disponibile dal 25 ottobre all'indirizzo web http://www.salute.gov.it/portale/temi/documenti/integratori/Reg_naz_sezione_alimenti_senza_glutine_per_prodotto.pdf e che sino al 24 gennaio 2019, quale data ultima di proroga prevista dal Ministero della Salute, lo stesso sia considerato comprensivo anche di quelle categorie di alimenti in uscita dal medesimo ai sensi del D.M. 10 agosto 2018;
5. di confermare, come già previsto con nota PG/2018/0057437 del 29/01/2018 a firma del Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale, che le Aziende Usl rendano disponibili sui rispettivi portali web nelle sezioni dedicate alla celiachia gli elenchi aggiornati dei negozi aderenti al progetto;
6. di pubblicare la presente delibera sul portale ER-Salute, nella sezione Farmaci e dispositivi medici, dedicata alla celiachia;
7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Barbieri, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2364

IN FEDE

Luca Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2364

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2259 del 27/12/2018

Seduta Num. 53

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi